

**23^a Esposizione Internazionale di Triennale Milano:
Sonja Bäümel rappresenta l'Austria con *RELAZIONI
INTRECCIATE – CORPI ANIMATI***

Il contributo dell'Austria commissionato dal MAK amplia la
percezione dei confini del nostro corpo

1

MAK – Ufficio stampa
e relazioni pubbliche

Comunicato stampa
Vienna, 12.7.2022

presse@MAK.at

Con la sua installazione performativa e multisensoriale *RELAZIONI INTRECCIATE – CORPI ANIMATI*, l'artista Sonja Bäümel rappresenta l'Austria alla 23^a Esposizione Internazionale di Triennale Milano. All'insegna del tema *Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries*, L'Esposizione di quest'anno (a Milano, dal 15 luglio all'11 dicembre 2022) è dedicata alle molteplici incognite dei cambiamenti di natura tecnologica, biologica e climatica degli ultimi decenni. Su commissione del MAK e finanziato dal Ministero Federale per l'arte, la cultura, la funzione pubblica e lo sport della Repubblica d'Austria, Sonja Bäümel indaga i confini del corpo umano e il loro rapporto vitale con l'universo microbico. *RELAZIONI INTRECCIATE – CORPI ANIMATI* invita a fermarci e riflettere, facendo intuire ciò che potrebbe significare superare i confini fisici definiti dall'uomo, ampliando il concetto di natura umana.

Sonja Bäümel: "L'essere umano è un biotopo ambulante. Centinaia di migliaia di microorganismi, tra cui batteri, archei, eucarioti, virus, lieviti e parassiti, vivono all'interno dei corpi umani, su di essi e intorno a essi, mantenendoli in vita. Per quanto ci si possa sforzare, non possiamo sottrarci agli intrecci vitali che ci legano all'universo microbico. Cosa succederebbe se non immaginassimo il corpo umano al singolare, bensì lo concepissimo come un luogo privo di categorie quali la specie e il sesso, un luogo dai molteplici intrecci sociali e biologici?"

Sonja Bäümel traduce tale concetto di forma trans-specie in un'installazione spettacolare: un'ameba di dimensioni colossali, in scala 40.000:1, elaborata sulla base di dati del Science Visualization Lab dell'Università di arti applicate di Vienna e realizzata manualmente dall'artista nell'ambito di un lavoro durato diversi mesi, in collaborazione con Vitalie Leşan. L'imponente scultura in cartapesta fa apparire il corpo umano piccolo e fragile, si espande nello spazio e instaura una relazione simbiotica con i frammenti trasparenti di una figura umana, che prende vita grazie alla coreografa e performer Doris Uhlich.

M

A

K

L'installazione si sovrappone a una proiezione dinamica di riprese di un'ameba reale dell'artista olandese Wim van Egmond, realizzata con il supporto dell'Dynamic Projection Institute. Una traccia sonora, appositamente creata da Sonja Bäümel insieme a Eva Mahhov, proietta l'universo microbico all'interno dello spazio espositivo.

Attraverso lo spostamento e la frammentazione dei cosiddetti "confini del corpo", Sonja Bäümel richiama l'attenzione sull'interdipendenza tra i corpi in movimento, che si guardano ed entrano in contatto tra loro, e sul loro costante dialogo con l'ambiente microbico. Vengono così rivelate forme sconosciute di movimento, intelligenza e comunicazione. Bäümel invita a ripensare allo stato di "patogeni" dei microbi, di modo da ridefinire le relazioni tra le diverse forme di vita e le simbiosi d'importanza vitale.

RELAZIONI INTRECCIATE – CORPI ANIMATI supera inoltre la prassi consolidata dei disegni e modelli anatomici, i quali vengono paradossalmente sempre realizzati sulla base di corpi morti. Ispirata dalla fondamentale assenza di corpi in vita nelle raffigurazioni anatomiche, Bäümel ricorre alla performance, espressione artistica della fugacità, rendendola elemento essenziale di modelli anatomici aggiornati, contemporanei, dinamici. La sua installazione performativa racchiude così anche il potenziale di considerare il modello anatomico come un ecosistema fluido, all'interno del quale scienza e immaginazione intrecciano un dialogo reciproco.

In date selezionate una performance curata da Doris Uhlich e Sonja Bäümel renderà tangibili le correlazioni tra gli esseri umani e i microorganismi.

Il MAK ha già partecipato, insieme a EOOS, alla 22ª edizione della Triennale Milano *Broken Nature. Design Takes on Human Survival*, svoltasi nel 2019. In tale occasione, il contributo ufficiale dell'Austria, *CIRCULAR FLOWS: The Toilet Revolution!*, si è aggiudicato il Black Bee Award d'argento.

Il contributo ufficiale dell'Austria all'edizione di quest'anno, *RELAZIONI INTRECCIATE – CORPI ANIMATI*, si ricollega perfettamente al tema della 23ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano: *Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries*. Curata da Ersilia Vaudo, astrofisica e Chief Diversity Officer dell'Agenzia spaziale europea (ESA), l'Esposizione Internazionale propone prospettive interdisciplinari sulle molteplici declinazioni dell'ignoto: dalle distanze siderali dello spazio alle profondità oceaniche, dai misteri della coscienza all'ambiente circostante.



RELAZIONI INTRECCIATE – CORPI ANIMATI

Un progetto di Sonja Bäümel, commissionato da MAK – Museo d'arti applicate di Vienna

Sede della mostra

Triennale Milano
Viale Emilio Alemagna 6, 20121 Milano, Italia

Durata della mostra

15 luglio–11 dicembre 2022

3

Commissaria

Lilli Hollein, Direttrice generale e Direttrice scientifica, MAK

Curatrice

Marlies Wirth, Curatrice, Cultura digitale e Collezione design, MAK

Concept artistico e realizzazione

Sonja Bäümel

Finanziamento

Ministero Federale per l'arte, la cultura, la funzione pubblica e lo sport della Repubblica d'Austria

Performance e coreografia

Sonja Bäümel e Doris UHlich

Videoproiezione *Amoeba*

Wim van Egmond

Audio

Sonja Bäümel, Eva Mahhov

Sculture in cartapesta

Sonja Bäümel, Vitalie Leşan

Partner artistici

Università di arti applicate di Vienna, Science Visualization Lab
Alfred Vendl, Martina R. Fröschl

Università di arti applicate di Vienna, Studio Book & Paper
Beatrix Mapalagama

Partner scientifici

ISTA – Institute of Science and Technology Austria, Sixt-Group
Prof. Dr. Michael Sixt



Con il sostegno di

Dynamic Projection Institute, Ihr Partner für innovative dynamische Projektionen, Made in Austria

4YOUREYE projektionsdesign & -technik gmbh

Forum austriaco di cultura a Milano

4

Le immagini ad uso stampa sono disponibili al sito MAK.at/presse.

MAK – Ufficio stampa e relazioni pubbliche

Judith Anna Schwarz-Jungmann (responsabile)
T +43 1 71136-213, judith.schwarz-jungmann@MAK.at

Sandra Hell-Ghignone
T +43 1 71136-212, sandra.hell-ghignone@MAK.at

Ulrike Sedlmayr
T +43 1 71136-210, ulrike.sedlmayr@MAK.at

Triennale Milano

Viale Alemagna 6, 20121 Milano
T +39 02 724341
www.triennale.org

